



In un campo di gara il robot si trova nella casella (13,29) con direzione verso l'alto e deve eseguire la seguente lista di comandi [f,a,f,a,f,o,f,a,f,a,f,a,f,f,o].

Trovare le coordinate [X,Y] della casella in cui ha termine il percorso e scriverle qui sotto

X	
Y	

**SOLUZIONE**

X	13
Y	30

**COMMENTO**

La direzione è indicata con le iniziali delle parole nord (alto), sud (basso), est (destra) e ovest (sinistra).

Programma. [f,a,f,a,f,o,f,a,f,a,f,a,f,f,o]

partenza [13,29,n]

- 1 da [13,29] passo (f,n) a [13,30]
- 2 da [13,30] passo (a,o) a [13,30]
- 3 da [13,30] passo (f,o) a [12,30]
- 4 da [12,30] passo (a,s) a [12,30]
- 5 da [12,30] passo (f,s) a [12,29]
- 6 da [12,29] passo (o,o) a [12,29]
- 7 da [12,29] passo (f,o) a [11,29]
- 8 da [11,29] passo (a,s) a [11,29]
- 9 da [11,29] passo (f,s) a [11,28]
- 10 da [11,28] passo (a,e) a [11,28]
- 11 da [11,28] passo (f,e) a [12,28]
- 12 da [12,28] passo (f,e) a [13,28]
- 13 da [13,28] passo (a,n) a [13,28]
- 14 da [13,28] passo (f,n) a [13,29]
- 15 da [13,29] passo (f,n) a [13,30]
- 16 da [13,30] passo (o,e) a [13,30]

percorso

[[13,29],[13,30],[12,30],[12,29],[11,29],[11,28],[12,28],[13,28],[13,29],[13,30]]

**ESERCIZIO 3**

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, ELEMENTI DI PSEUDOLINGUAGGIO.

**PROBLEMA**

Si consideri la seguente procedura.

```

Procedure PRIMA;
variables A, B, C integer;
input A, B, C;
if B ≤ A then A ← B; endif;
if C < A then A ← C;
endif;
output A;
endprocedure;
    
```

Se i valori di input per A, B e C sono rispettivamente 1, 2 e 3, trovare il valore di output per A e scriverlo nella seguente tabella.

A	
---	--

SOLUZIONE

A	1
---	---

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

La procedura acquisisce i valori per A, B e C e ne determina il minimo assegnandolo a A.

#### ESERCIZIO 4

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente PIANIFICAZIONE.

#### PROBLEMA

La tabella che segue descrive le attività di un progetto (indicate rispettivamente con le sigle A1, A2, ...), riportando per ciascuna di esse il numero di persone assegnato e il numero di giorni necessari per completarla.

Attività	Persone	Giorni
A1	5	2
A2	4	2
A3	4	3
A4	5	2
A5	2	2
A6	5	1
A7	6	3
A8	4	2
A9	5	1

Le priorità tra le attività sono:

[A1,A2],[A2,A3],[A3,A4],[A3,A5],[A4,A6],[A5,A6],[A6, A7],[A7, A8],[A8, A9]

Trovare il numero N di giorni necessari per completare il progetto, tenuto presente che alcune attività possono essere svolte in parallelo e che ogni attività deve iniziare prima possibile (nel rispetto delle priorità). Inoltre, trovare il numero massimo PM di persone che lavorano contemporaneamente al progetto.

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

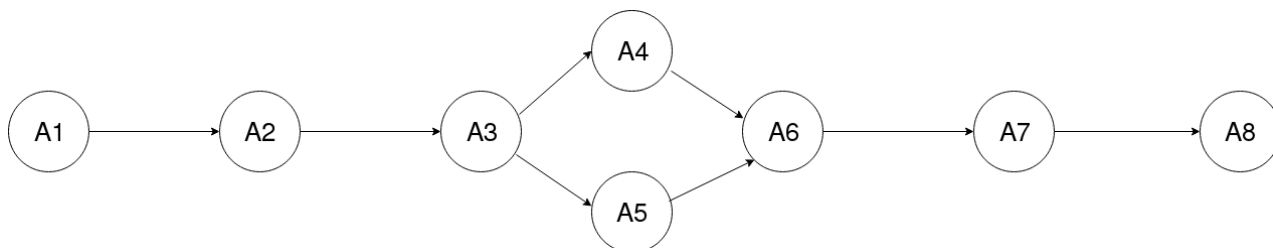
N	
PM	

SOLUZIONE

N	16
PM	7

**COMMENTI ALLA SOLUZIONE**

Per prima cosa, dai dati sulle priorità occorre disegnare il diagramma delle precedenze, cioè il grafo che ha come nodi le attività e come frecce le precedenze: indica visivamente la dipendenza “logica”



tra le attività, quindi come si devono susseguire nel tempo

Per costruire tale grafo (mostrato in figura) si disegnano tanti nodi quante sono le attività (ciascun nodo porta il nome della corrispondente attività).

Esiste una attività che compare solo a sinistra nelle coppie che descrivono le priorità: questa è l’attività iniziale (in questo caso A1); il nodo corrispondente deve essere disegnato alla sinistra di tutti gli altri.

Esiste una attività che compare solo a destra nelle coppie che descrivono le priorità: questa è l’attività finale (in questo caso A9); il nodo corrispondente deve essere disegnato alla destra di tutti gli altri.

Poi per ogni coppia che descrive le priorità si disegna una freccia che connette i nodi coinvolti in quella coppia. Alla fine, in generale, si otterrà un grafo con frecce che si incrociano: tenendo fissi il nodo iniziale e il nodo finale si spostano gli altri nodi per cercare di ottenere (se possibile) un grafo con frecce che non si incrociano (come, appunto, è mostrato in figura).

Poi dal grafo e dalla tabella che descrive le attività, si può compilare il diagramma di Gantt; questo riporta sull’asse verticale le attività (dall’alto verso il basso), sugli assi orizzontali il tempo, in questo caso misurato in giorni. Su ogni asse orizzontale (parallelo a quello dei tempi e in corrispondenza a una attività) è sistemato un segmento che indica l’inizio e la durata della corrispondente attività (e il numero di persone che devono svolgerla).

Così, per esempio, l’attività A1 inizia il giorno 1 e dura due giorni; quando è terminata, il giorno 3 posso iniziare l’attività A2. L’attività A6 può iniziare solamente quando è terminata sia A4 sia A5.

Attività	Giorno 1	Giorno 2	Giorno 3	Giorno 4	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7	Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10	Giorno 11	Giorno 12	Giorno 13	Giorno 14	Giorno 15	Giorno 16
A1	5 persone															
A2			4 persone													
A3					4 persone											
A4								5 persone								
A5								2 persone								
A6										5 persone						
A7											6 persone					
A8														4 persone		
A9																5 persone



Combinazioni	Valore	Peso	Trasportabili
[m1, m2, m3]	36	45	Si
[m1, m2, m4]	31	67	No
[m1, m2, m5]	25	54	Si
[m1, m3, m4]	41	65	No
[m1, m3, m5]	35	52	Si
[m1, m4, m5]	30	74	No
[m2, m3, m4]	39	54	Si
[m2, m3, m5]	33	41	Si
[m2, m4, m5]	28	63	No
[m3, m4, m5]	38	61	No

Dal precedente prospetto la soluzione si deduce facilmente.

N.B. Conviene elencare (costruire) prima tutte le combinazioni che iniziano col “primo” minerale, poi tutte quelle che iniziano col “secondo” minerale, e così via, in modo da essere sicuri di averle considerate tutte.

## ESERCIZIO 6

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente SOTTOSEQUENZE.

### PROBLEMA

Si consideri la sequenza descritta dalla seguente lista:

[62,55,70,98,65,117,111,81,106,58,72,102,77]

Si trovi la lista L che elenca i numeri che formano la più lunga sottosequenza *strettamente* decrescente (“strettamente” vuol dire che nella sottosequenza non devono esserci numeri ripetuti).

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

L	[		]
---	---	--	---

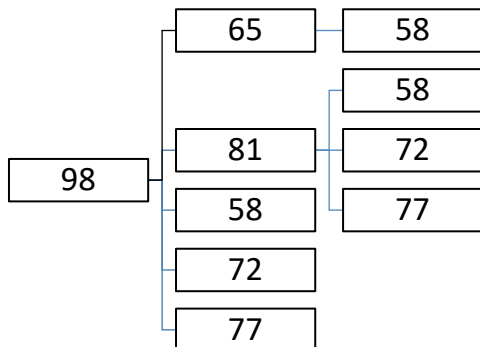
### SOLUZIONE

L	[117,111,106,102,77]
---	----------------------

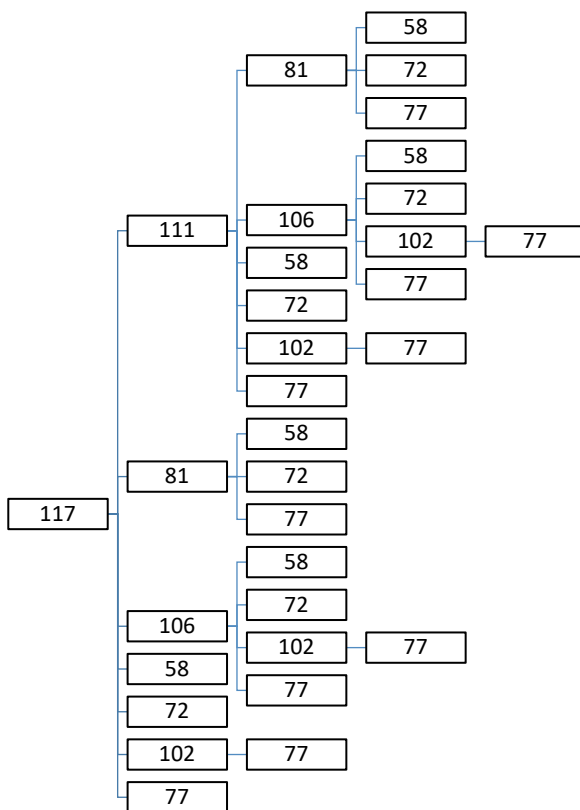
COMMENTI ALLA SOLUZIONE

Per prima cosa effettuiamo una ricerca esaustiva e cerchiamo le sottosequenze più lunghe. A partire da 62, si vede immediatamente che si hanno solo le sottosequenze [62] e [62,55]. Con altrettanta immediatezza, si vede che nella sequenza esistono solo 2 numeri più piccoli di 70 che lo seguono nella sequenza, e quindi a partire da 70 si hanno le sottosequenze [70],[70,65],[70,65,58].

Passiamo quindi ad esaminare le sottosequenze che iniziano con 98, sintetizzate dallo schema seguente, che ci mostra che le più lunghe hanno lunghezza 3.



Poiché 65 compare in sottosequenze che partono da 98, nessuna sottosequenza che parte da esso può essere più lunga della più lunga sequenza che parte da 98. Esaminiamo quindi le sottosequenze che iniziano da 117 e formiamo lo schema seguente:



Tutti i numeri che seguono 117, sono minori di esso; dunque compaiono in sottosequenze che iniziano con 117 e, di conseguenza, non possono essere elemento iniziale di una sottosequenza più lunga della più lunga sottosequenza che inizia con 117. Ne segue che una sottosequenza di lunghezza massima è [117,111,106,102,77].

**ESERCIZIO 7**

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente GRAFI.

**PROBLEMA**

L'ufficio tecnico di un piccolo comune deve scegliere dove piazzare dei nuovi lampioni. Il paese di cui si parla può essere pensato come un insieme di piazzette collegate da strade, descritte dal seguente grafo (dove i nodi sono le piazze e gli archi sono le strade):

- arco(n5,n1)
- arco(n6,n8)
- arco(n3,n6)
- arco(n4,n3)
- arco(n8,n1)
- arco(n2,n8)
- arco(n4,n2)
- arco(n6,n7)

Ogni lampione illumina la piazza in cui è collocato, le strade da essa uscenti, e le piazze direttamente collegate alla piazza in cui si trova il lampione. L'architetto comunale, per motivi estetici, suggerisce di non collocare un lampione nella piazza n6.

Scrivere nella seguente tabella la lista L, che elenca in ordine crescente i nodi che formano il più piccolo insieme di piazze, che non comprende n6, dove collocare i lampioni per illuminare tutte le piazze del paese.

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

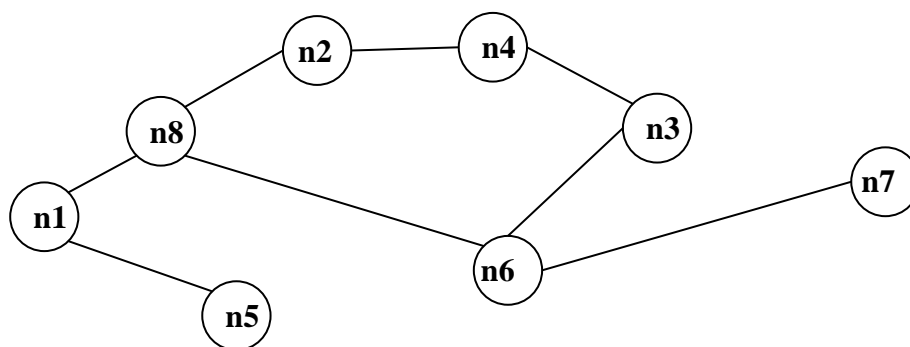
L	
---	--

**SOLUZIONE**

L	[n1,n4,n7]
---	------------

**COMMENTI ALLA SOLUZIONE**

Per disegnare il grafo si osservi innanzitutto che sono menzionati 8 nodi (n1,n2,n3,n4,n5,n6,n7,n8); si procede per tentativi; si disegnano gli 8 punti nel piano e li si collega con archi costituiti da segmenti: probabilmente al primo tentativo gli archi si incrociano; si cerca poi di risistemare i punti in modo da evitare gli incroci degli archi: spesso questo si può fare in più modi. Un modo, che evidenzia la soluzione, è il seguente.



Si cerca di individuare il numero minimo di lampioni procedendo da numeri piccoli. È ovvio che 1 solo lampione non può illuminare tutte le piazze.

Nemmeno 2 lampioni bastano: lo si scopre generando in modo sistematico tutte le possibili coppie di piazze, e verificando che ciascuna di esse non consente di illuminare tutte le piazze del paese. Si può anche scoprire osservando che, se non si usa n6, si deve per forza mettere un lampione in n7, e a quel punto con un solo altro lampione non si riesce a illuminare tutte le piazze del paese.

Si può trovare una soluzione con 3 nodi, generando tutte le liste di 3 nodi che non comprendono n6:

- [n1,n2,n3]: non illumina n7
- [n1,n2,n4]: non illumina n6 ed n7



- [n1,n2,n5]: non illumina n3,n6,n7
- [n1,n2,n7]: non illumina n3
- [n1,n2,n8]: non illumina n3,n7
- [n1,n3,n4]: non illumina n7
- [n1,n3,n5]: non illumina n2,n7
- [n1,n3,n7]: non illumina n2
- [n1,n3,n8]: non illumina n7
- [n1,n4,n5]: non illumina n6,n7
- [n1,n4,n7]: **soluzione corretta, illumina tutte le piazze del paese**
- [n1,n4,n8]: non illumina n7
- [n1,n5,n7]: non illumina n2,n3,n4
- [n1,n5,n8]: non illumina n3,n4,n7
- [n2,n3,n4]: non illumina n1,n5,n7
- [n2,n3,n5]: non illumina n7
- [n2,n3,n7]: non illumina n1,n5
- [n2,n3,n8]: non illumina n5,n7
- [n2,n4,n5]: non illumina n6,n7
- [n2,n4,n7]: non illumina n1,n5
- [n2,n4,n8]: non illumina n5,n7
- [n3,n4,n5]: non illumina n7,n8
- [n3,n4,n7]: non illumina n1,n5,n8
- [n3,n4,n8]: non illumina n5,n7
- [n3,n5,n7]: non illumina n2,n8
- [n3,n5,n8]: non illumina n7
- [n3,n7,n8]: non illumina n5
- [n4,n5,n7]: non illumina n8
- [n4,n5,n8]: non illumina n7
- [n5,n7,n8]: non illumina n3,n4

La soluzione è quindi [n1,n4,n7]

### ESERCIZIO 8

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente RELAZIONI TRA ELEMENTI DI UN ALBERO

#### PROBLEMA

Disegnare l'albero genealogico (con radice a) descritto dai seguenti termini:

arco(a,d)	arco(f,k)	arco(c,h)	arco(a,c)
arco(b,f)	arco(c,g)	arco(i,m)	arco(a,b)
arco(h,l)	arco(d,i)	arco(f,j)	
arco(b,e)	arco(i,n)		

Rispondere ai quesiti sottoriportati.

Trovare la lista L1 delle foglie dell'albero, scritte in ordine alfabetico.

Trovare la lista L2 dei cugini di f, riportati in ordine alfabetico.

Trovare la lista L3 degli zii di h, riportati in ordine alfabetico.

Trovare la lista L4 dei nonni presenti nell'albero, riportati in ordine alfabetico.

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

L1	[ ]
L2	[ ]
L3	[ ]

L4 [ ]

**SOLUZIONE**

L1	[e,g,j,k,l,m,n]
L2	[g,h,i]
L3	[b,d]
L4	[a,b,c,d]

**COMMENTI ALLA SOLUZIONE**

I risultati seguono immediatamente dalle definizioni.

**ESERCIZIO 9**

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente FLUSSI IN UNA RETE DI CANALI

**PROBLEMA**

Un reticolo di canali è descritto dalle seguenti due tabelle:

$s(a,3), s(b,6), s(c,6), s(d,2), s(e,1), s(f,10), s(g,3), s(h,4), s(i,1), s(l,3), s(m,1), s(n,10)$   
 $r(a,d), r(b,d), r(b,e), r(c,e), r(d,g), r(e,g), r(f,i), r(g,i), r(g,l), r(g,m), r(h,m), r(i,n), r(l,n), r(m,n)$

Disegnare il reticolo, evitando incroci fra i rigagnoli, e determinare la quantità di acqua che esce dai nodi d, g, i, n

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

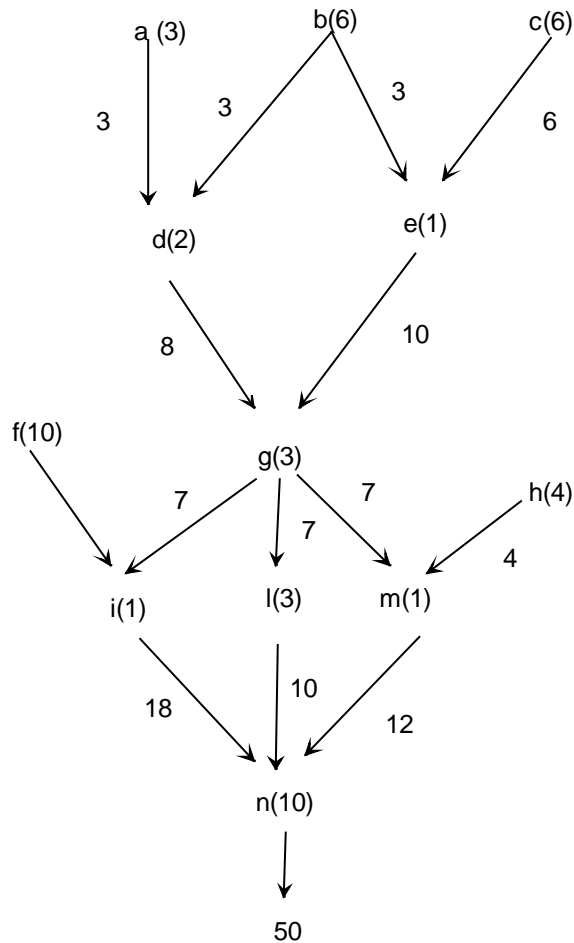
d	
g	
i	
n	

**SOLUZIONE**

d	8
g	21
i	18
n	50

**COMMENTI ALLA SOLUZIONE**

Occorre essenzialmente disegnare il reticolo; la portata delle sorgenti è assegnata; la soluzione segue applicando le regole per calcolare la portata dei canali. Naturalmente occorre aggiungere un canale in uscita dal nodo n.



**ESERCIZIO 10**

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente CRITTOGRAFIA.

**PROBLEMA**

Usando la semplice crittografia di Giulio Cesare:

data la lista [s,a,n,f,r,a,n,c,i,s,c,o] trovarne la corrispondente L1 crittografata con chiave 10;

data la lista [s,c,o,t,t,a,l,a,s,c,o,c,c,a] trovarne la corrispondente L2 crittografata con chiave 20;

data la lista [c,e,v,z,n,i,r,e,n,n,e,n,o,n] trovarne la corrispondente L3 crittografata con chiave 13.

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

L1	[		]
L2	[		]
L3	[		]

**SOLUZIONE**

L1	[c,k,x,p,b,k,x,m,s,c,m,y]
L2	[m,w,i,n,n,u,f,u,m,w,i,w,w,u]
L3	[p,r,i,m,a,v,e,r,a,a,r,a,b,a]

**COMMENTI ALLA SOLUZIONE**

È sufficiente compilare la tabella in cui la prima riga è il normale alfabeto e le tre successive siano “ruotate” rispettivamente di 10, 20, 13.

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z
<b>10</b>	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
<b>20</b>	u	v	w	x	y	z	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t
<b>13</b>	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m

**ESERCIZIO 11**

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente FATTI E CONCLUSIONI.

**PROBLEMA**

Angelo, Bruna e Laura sono ciclisti. Hanno chiamato le loro biciclette Missile, Saetta, Fulmine. Le bici hanno fatto fino ad ora 200, 800 e 1000 chilometri e sono state acquistate nel 2015, 2016, 2017. I nomi delle biciclette, anni di acquisto e chilometraggi sono elencati in ordine casuale (e quindi non si corrispondono ordinatamente).

Dai fatti elencati di seguito, determinare i proprietari delle biciclette, in che anno sono state acquistate e quanti chilometri hanno fatto.

1. La somma dei chilometri delle bici Missile e Fulmine è pari ai chilometri fatti da Saetta
2. Bruna è proprietaria della bici con maggior numero di chilometri
3. Angelo ha acquistato la bici 2 anni prima di Laura
4. Missile è la bici che ha fatto meno chilometri.
5. La bici di Angelo ha fatto meno chilometri di Fulmine.

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

NOMI	BICI	ANNO	KM
Angelo			
Bruna			
Laura			

**SOLUZIONE**

NOMI	BICI	ANNO	KM
Angelo	Missile	2015	200



chilometri”: Siccome Bruna è proprietaria della bici che ha fatto 1000 km e Saetta è la bici che ha fatto 1000 km, allora Bruna è la proprietaria di Saetta.

	Missile	Saetta	Fulmine	2015	2016	2017	200	800	1000
Angelo		x							x
Bruna	x	o	x				x	x	o
Laura		x							x
200		x							
800		x							
1000	x	o	x						
2015									
2016									
2017									

- Conclusioni dirette dal terzo fatto, “Angelo ha acquistato la bici 2 anni prima di Laura”: l’unica possibilità considerando i dati è che Angelo abbia acquistato la bici nel 2015 e Laura nel 2017, e quindi Bruna nel 2016.
- Conclusioni indirette dal terzo fatto, “Angelo ha acquistato la bici 2 anni prima di Laura”:

	Missile	Saetta	Fulmine	2015	2016	2017	200	800	1000
Angelo		x		o	x	x			x
Bruna	x	o	x	x	o	x	x	x	o
Laura		x		x	x	o			x
200		x							
800		x							
1000	x	o	x						
2015									
2016									
2017									

siccome Bruna ha acquistato la bici nel 2016 e Bruna è proprietaria di Saetta, allora Saetta è stata acquistata nel 2016 e la bici acquistata nel 2016 è quella che ha fatto 1000 km.

- Conclusioni dirette dal quarto fatto, “Missile è la bici che ha fatto meno chilometri.”: Missile

	Missile	Saetta	Fulmine	2015	2016	2017	200	800	1000
Angelo		x		o	x	x			x
Bruna	x	o	x	x	o	x	x	x	o
Laura		x		x	x	o			x
200		x			x				
800		x			x				
1000	x	o	x	x	o	x			
2015		x							
2016	x	o	x						
2017		x							

quindi ha fatto 200 km e quindi Fulmine 800, dal momento che sappiamo che Saetta ne ha fatti 1000.

	Missile	Saetta	Fulmine	2015	2016	2017	200	800	1000
Angelo		x		o	x	x			x
Bruna	x	o	x	x	o	x	x	x	o

7. Conclusioni dirette dal quinto fatto, “La bici di Angelo ha fatto meno chilometri di Fulmine.”: la bici di Angelo non è Fulmine e quindi è Missile, essendo Saetta proprietà di Bruna.
8. Conclusioni indirette dal quinto fatto, “La bici di Angelo ha fatto meno chilometri di Fulmine.”:

	Missile	Saetta	Fulmine	2015	2016	2017	200	800	1000
Angelo	o	x	x	o	x	x			x
Bruna	x	o	x	x	o	x	x	x	o
Laura	x	x	o	x	x	o			x
200	o	x	x		x				
800	x	x	o		x				
1000	x	o	x	x	o	x			
2015		x							
2016	x	o	x						
2017		x							

Missile è stato acquistato nel 2015 (essendo Angelo proprietà di Missile e avendo egli acquistato la bici nel 2015) e quindi Fulmine nel 2017. Angelo ha fatto 200 km, essendo proprietario di Missile (che ha fatto 200 km), e quindi Laura ha fatto 800 km.

	Missile	Saetta	Fulmine	2015	2016	2017	200	800	1000
Angelo	o	x	x	o	x	x	o	x	x
Bruna	x	o	x	x	o	x	x	x	o
Laura	x	x	o	x	x	o	x	o	x
200	o	x	x	o	x	x			
800	x	x	o	x	x	o			
1000	x	o	x	x	o	x			
2015	o	x	x						
2016	x	o	x						
2017	x	x	o						

## ESERCIZIO 12

Leggi il testo con attenzione e poi rispondi agli stimoli che ti vengono proposti. La risposta corretta è solamente UNA.

## CINEMA

**Salvarsi a Dunkerque**, di Emiliano Morreale

*Un grande film di guerra sull'episodio del 1940. Ma Nolan conferma i suoi limiti d'autore.*

Le accoglienze della critica straniera sono entusiastiche; eppure “Dunkirk”, l’opera più ambiziosa di uno dei registi contemporanei di maggiore prestigio (tre “Batman”, “Memento”, “Interstellar”), conferma la forza ma anche i limiti del suo cinema. A Dunkerque, sul passo di Calais, nel maggio 1940 le truppe alleate si trovarono chiuse in una morsa dai tedeschi. Ma l’operazione di salvataggio messa in piedi dalla marina inglese, mobilitando anche migliaia di imbarcazioni private portò al di là della Manica 340 mila soldati, e le sorti della guerra rimasero aperte (qualche giorno dopo i nazisti entravano a Parigi, per cui i francesi hanno della ritirata una visione meno eroica).

Come sempre capita, ogni Grande Film di Guerra si presenta come il Film di Guerra Definitivo (Malick, Spielberg, e più indietro Kubrick, Coppola...). In questo caso cercando di coniugare illusione realistico – documentaria e grande spettacolo, in un racconto film corale, che moltiplica i punti di vista, e si concentra sul campo, ma senza mostrare mai i nemici né le morti.

Il senso ultimo di questa operazione che può sembrare folle e anacronistica, però, è forse la nostalgia del cinema del '900, spettacolo di masse mostrate ad altre masse. Cinema e guerre di massa nascono fratelli, e in un'epoca in cui il senso del cinema sbiadisce, "Dunkirk" è l'apologia non solo dell'eroismo di un popolo, ma del senso di un cinema: non a caso Nolan ha rifiutato in gran parte gli effetti digitali e ha girato in pellicola (65 mm). Eppure a tratti l'ansia di mostrarsi Autore va contro il film stesso. Le musiche di Hans Zimmer stancano subito, e la trovata di seguire parallelamente tre diverse linee temporali (un mese, un giorno, un'ora prima dell'ora X), è in fondo gratuita. Alla fine, "Dunkirk" si apprezza meglio quando le ambizioni sono meno esposte, come puro, avvincente film di guerra: certe scene di catastrofe, panico e tensione; l'episodio del gozzo con a bordo un attore immenso, Mark Rylance; il montaggio parallelo finale tra l'atterraggio dell'ultimo aereo e il discorso di Churchill (versione aggiornata del monologo shakespeariano di Enrico V ad Azincourt).

"Dunkirk" di Christopher Nolan, Gb. 126'

Tratto da "L'Espresso", 20 agosto 2017

Forse il giorno di San Crispino è meglio conosciuto per essere citato da Shakespeare nell'*Enrico V* (1599), nello specifico dallo stesso re Enrico V nel discorso ai suoi uomini prima della battaglia di Azincourt, avvenuta il 25 ottobre 1415

#### PROBLEMA

Rispondere alle seguenti domande numerate, riportando nella successiva tabella la lettera maiuscola (senza punto) corrispondente alla risposta ritenuta corretta.

#### 1. Il brano presentato rientra nella tipologia

- A. Dell'articolo di opinione;
- B. Del documento storico;
- C. Della recensione;
- D. Del testo narrativo.

#### 2. "Dunkirk" è

- A. Un lungometraggio girato da un regista anglosassone e anche la produzione è inglese;
- B. Un mediometraggio, in parte documentaristico, prodotto in Inghilterra;
- C. Un lungometraggio prodotto negli USA, ma girato da un regista inglese;
- D. Un mediometraggio girato da un regista anglosassone e anche la produzione è inglese.

#### 3. "Dunkirk" è

- A. Un film lineare - cronologico;
- B. Un film che presenta sfasamenti spazio - temporali;
- C. Un film costruito su due vicende parallele;
- D. Costruito su di un lungo flash back.

#### 4. L'autore del testo



- A. Riflette sulla qualità del film e sulle “questioni” tecniche che intercorrono tra l’uso del supporto digitale rispetto a quello analogico;
- B. Si sofferma, in particolare, sulle analogie con altri testi cinematografici di guerra;
- C. Riflette sulla qualità del film e su alcune scelte registiche controcorrente;
- D. Sottolinea alcuni pregi del film, ma alla fine non dà, alla pellicola, la sufficienza.

**5. Si prenda in esame questa frase del testo: “Cinema e guerre di massa nascono fratelli, e in un’epoca in cui il senso del cinema sbiadisce, “Dunkirk” è l’apologia non solo dell’eroismo di un popolo, ma del senso di un cinema [...]”. Se si dovessero sostituire le due metafore sottolineate, le due espressioni più appropriate sarebbero:**

- A. “Cinema e guerre di massa scaturiscono attigue temporalmente, e in un’epoca in cui il cinema digitale rende tutto meno “concreto”;
- B. “Cinema e guerre di massa sono eventi, appunto, “di massa”, e in un’epoca in cui il cinema non ha più obiettivi culturali/estetici così chiari;
- C. “Cinema e guerre di massa scaturiscono attigue temporalmente, e in un’epoca in cui il cinema “di massa” non è più una forma di intrattenimento prioritaria;
- D. “Cinema e guerre di massa sono nate nello stesso momento, e in un’epoca in cui la nozione di “cinema” è messa in discussione dalle produzioni televisive.

**6. Nel testo viene proposto:**

- A. Un riferimento a due interventi orali, legati a due importanti scontri bellici;
- B. Un confronto tra il genere del film di guerra e quello del film “fantastico”: infatti si citano “Batman” e “Interstellar”;
- C. Un riferimento a due interventi orali, tenuti durante la Seconda Guerra Mondiale;
- D. Un confronto tra Christopher Nolan e le scelte estetiche di altri registi di film di guerra.

**7. Nel testo si intuisce che**

- A. La visione storica su cui si basa il film privilegia momenti cruenti e violenti;
- B. La concezione storica su cui si basa il film propone una visione dialettica dell’evento bellico;
- C. La visione storica su cui si basa il film sottintende idiosincrasie tra i due alleati (Francesi e Inglesi);
- D. La visione storica su cui si basa il film sottovaluta lo scempio perpetrato dai nazisti;

**8. Ad un certo punto, nel testo si parla di “senso ultimo di questa operazione che può sembrare folle e anacronistica [...]”: la coppia di aggettivi sta ad indicare**

- A. Che l’autore del testo non riesce a darsi una spiegazione del perché di certe scelte registiche oramai superate e, sicuramente, poco apprezzate da un pubblico contemporaneo;
- B. Che in un’epoca dominata dalle visioni “cruente” e “caricate” di pathos, è stato un azzardo eliminare tutte quelle scene che sarebbero risultate “anacronistiche” perché troppo false ed esagerate;
- C. Che in un mondo dominato dalla velocità di fruizione dei prodotti visivi, è “folle” pensare che il pubblico apprezzi un film dai ritmi così lenti che ricordano le produzioni vecchie e superate;
- D. Che le scelte stilistiche e produttive del film ricordano un modo passato di fare cinema, sia dal punto di vista dei mezzi finanziari profusi, sia per la tendenza a non simulare praticamente nulla.

**9. Dal testo si intuisce che uno dei punti di forza di “Dunkirk”**

- A. Consiste nello stagliarsi di alcuni bravissimi attori che si impongono e dominano il film, con la forza del loro personaggio, rispetto al resto del cast;
- B. Risiede nelle scene in cui gli scontri armati/le battaglie sono più avvincenti, anche se molto “forti”;
- C. Sta nella sceneggiatura, ben scritta, nonostante la poliedricità del montaggio;
- D. Sta nelle prove attoriali di insieme, in cui tutti i protagonisti, insieme probabilmente alle comparse, sono riusciti a creare un clima di efficace armonia ed intensità all’interno delle scene.

**10. “Dunkirk”**

- A. Esalta sia un popolo durante lo svolgimento di un evento legato alla prima guerra mondiale, sia il valore del cinema “classico”;
- B. Esalta sia un popolo durante lo svolgimento di un evento legato alla seconda guerra mondiale, sia il valore del cinema “classico”;

- C. Esalta sia un popolo durante lo svolgimento di un evento legato alla seconda guerra mondiale, sia la forza critica che il cinema contiene in sé, come succedeva quando esso era il vero “intrattenimento” di massa;
- D. Esalta la capacità di un regista di usare il cinema come strumento in grado di legare la politica (Churchill) con la letteratura “alta” (Shakespeare).

DOMANDA	RISPOSTA
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

#### SOLUZIONE

DOMANDA	RISPOSTA
1	C
2	A
3	B
4	C
5	C
6	A
7	B
8	D
9	D
10	B

#### COMMENTI ALLA SOLUZIONE

1. Il brano proposto racconta di un film che dovrà uscire nell'imminenza nelle sale cinematografiche, lo riassume brevemente, lo commenta, dà informazioni tecnico estetiche e una valutazione. Questa tipologia di scrittura giornalistica è definita “recensione” [risposta C, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
2. Il film dura 126' (è quindi un lungometraggio) ed è di produzione inglese (Gb): entrambe le informazioni si evincono dall'ultima riga in calce alla recensione (“*Dunkirk*” di Christopher Nolan, Gb. 126'). Con una veloce ricerca in Internet si viene a sapere che Christopher Nolan è nato a Westminster, nel Regno Unito [risposta A, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
3. Nel raccontare lo sviluppo narrativo del film, l'autore della recensione afferma che si seguono tre diverse linee temporali e le si osserva “parallelamente”: possiamo intuire che il film proceda per continui sfasamenti temporali [risposta B, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
4. Il recensore, in generale, riflette sulle qualità estetiche/strutturali e contenutistiche del film. Si prenda poi in considerazione questo estratto della recensione: “*Il senso ultimo di questa operazione che può sembrare folle e anacronistica, però, è forse la nostalgia del cinema del '900, spettacolo di masse mostrate ad altre masse. Cinema e guerre di massa nascono fratelli, e in un'epoca in cui il senso del cinema sbiadisce, “Dunkirk” è l'apologia non solo dell'eroismo di un popolo, ma del senso di un cinema: non a caso Nolan ha rifiutato in gran parte gli effetti digitali e ha girato in pellicola (65*

mm).” In questo caso si sottolinea come l’operazione che ha tentato Nolan (quella di proporre un film da “sala” cinematografica, ancora con l’uso di una pellicola molto costosa e sofisticata, quando tutto sta diventando digitale) sia “folle e anacronistica” oltre a decidere di non utilizzare gli “effetti speciali”. Tutto ciò evidenzia **NON** un confronto tra analogico e digitale [risposta A, errata], ma l’arditezza del regista di avere condotto scelte, in questo caso “materiali” (la pellicola) che diventano anche “estetiche”, molto fuori corrente [risposta C, corretta]. Il film, nonostante la recensione non sia così positiva, ottiene la sufficienza (tre stellette su cinque) [risposta D, errata].

5. Il “*nascere fratelli*” del cinema e delle guerre di massa (ad esempio la Prima Guerra Mondiale) è una questione di attiguità temporale (fine ‘800/inizio ‘900); con l’espressione “*in un’epoca in cui il senso del cinema sbiadisce*” si può intuire che oggi, con le svariate possibilità di fruizione dei film, soprattutto grazie alle piattaforme digitali, canali tematici, TV a pagamento, il senso del “cinema” come intrattenimento che ha una natura a sé stante (uscire di casa, entrare nella sala cinematografica, andare al cinema come se fosse un vero e proprio rito) ha perso di valore, è messo in discussione [risposta C, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
6. Nella parte finale si dice, “*il montaggio parallelo finale tra l’atterraggio dell’ultimo aereo e il discorso di Churchill (versione aggiornata del monologo shakespeariano di Enrico V ad Azincourt)*”: si cita il discorso di Churchill tenuto dopo la disfatta di Dunkerque (1940) e quello del re inglese Enrico V (reinterpretato da Shakespeare) che tenne un discorso, prima della battaglia di Azincourt, nell’ottobre del 1415 [risposta A, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
7. La ritirata da Dunkerque nel 1940 è interpretata nel film come un evento eroico da parte degli inglesi, mentre per i francesi tale vicenda fu meno “leggendaria”. Infatti il recensore afferma: “*(qualche giorno dopo i nazisti entravano a Parigi, per cui i francesi hanno della ritirata una visione meno eroica)*.” [risposta B, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
8. Nel recensire il film, nella parte centro – finale del brano, Emiliano Morreale insiste sulle scelte estetiche e produttive molto “controcorrente” rispetto al mondo “filmico” contemporaneo: la pellicola, il costo della produzione e la mancanza di “effetti speciali” e di “manipolazioni”. Tutto ciò ricorda molto il modo di “fare cinema” delle origini [risposta D, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
9. Il recensore afferma: “*In questo caso cercando di coniugare illusione realistico – documentaria e grande spettacolo, in un racconto film corale, che moltiplica i punti di vista, e si concentra sul campo, ma senza mostrare mai i nemici né le morti*.”: l’espressione “film corale” dà soprattutto l’idea che tutti i partecipanti del film (attori, comparse ecc.) abbiano creato un’opera collettiva, d’insieme [risposta D, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.

La ritirata da Dunkerque è, ovviamente, un evento della Seconda Guerra Mondiale; dalla recensione, inoltre, si evince che “Dunkirk” è un film che ha molto a che fare con un’idea “classica” di progetta